



# COMUNE DI MONTE CREMASCO

Provincia di Cremona

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021  
e documenti allegati***

**L'ORGANO DI REVISIONE**

***Dott. Costantino Rancati***

## L'ORGANO DI REVISIONE

Parere n. 2 del 22 febbraio 2019

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

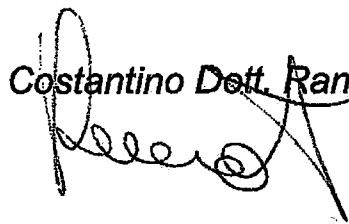
**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Monte Cremasco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Spino d'Adda, 22 febbraio 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Costantino Dott. Rancati



**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021.....	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	13
La nota integrativa.....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
Verifica della coerenza interna.....	15
Verifica della coerenza esterna.....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021.....	17
A) ENTRATE.....	17
Entrate da fiscalità locale.....	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	18
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	18
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	19
Proventi dei beni dell'ente.....	20
Proventi dei servizi pubblici.....	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	21
Spese di personale.....	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	22
Spese per acquisto beni e servizi.....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	23
Fondo di riserva di competenza.....	24
Fondi per spese potenziali.....	24
Fondo di riserva di cassa.....	24
ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	26
INDEBITAMENTO.....	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	28
CONCLUSIONI.....	29

**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

L'organo di revisione del Comune di Monte Cremasco nominato con delibera consiliare n. 1 del 09 febbraio 2016

**Premesso**

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 07/02/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 05 febbraio 2019 con delibera n. 19, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
  - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
    - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
    - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
    - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
  - nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
    - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.
    - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
    - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
    - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
  - necessari per l'espressione del parere:
    - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta;
    - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
    - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale;
    - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;



- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

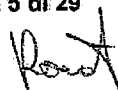
e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 05 febbraio 2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;
- l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

### **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.



**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI****GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 13 del 15 maggio 2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 6 in data 04 maggio 2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	163.808,76
di cui:	
a) Fondi vincolati	3.091,10
b) Fondi accantonati	34.116,49
c) Fondi destinati ad investimento	20.061,89
d) Fondi liberi	106.539,28
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>163.808,76</b>

e si prevede di chiudere la gestione dell'anno 2018 con un risultato di amministrazione presunto pari ad euro 197.093,56 come da tabella dimostrativa allegata al bilancio.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio e a tal fine non si ritiene necessario che nelle previsioni 2019-2021 sia data copertura.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	319.111,42	402.542,34	461.455,13
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

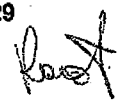
**BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021**

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

**Riepilogo generale entrate e spese per titoli**



TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019-2021		
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	17.485,22	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(2)</sup>		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	115.765,97	82.135,20		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente <sup>(3)</sup>		previsioni di competenza	-	-		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	402.542,34	461.455,13		
10000 1	TITOLO Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	97.797,30	previsione di competenza previsione di cassa	1.165.470,00 1.262.327,14	1.137.709,00 1.175.506,30	1.134.209,00	1.134.209,00
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	21.914,00 22.492,75	23.913,00 23.913,00	23.913,00	23.913,00
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	7.261,10	previsione di competenza previsione di cassa	406.178,61 401.302,43	339.752,00 346.973,14	317.478,00	317.478,00
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	-	previsione di competenza previsione di cassa	810.595,00 438.394,99	607.500,00 607.500,00	11.500,00	11.500,00
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	204.000,00 204.000,00	-	-
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza previsione di cassa	600.000,00 600.000,00	200.000,00 200.000,00	200.000,00	200.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.067,60	previsione di competenza previsione di cassa	393.200,00 356.304,37	263.000,00 264.067,60	263.000,00	263.000,00
TOTALE TITOLI		46.126,04	previsione di competenza previsione di cassa	3.306.757,61 3.080.821,68	2.775.874,00 2.821.960,04	1.950.100,00	1.950.100,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		46.126,04	previsione di competenza previsione di cassa	3.440.008,80 3.483.364,02	2.858.009,20 3.283.415,17	1.950.100,00	1.950.100,00

Rosa



TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE- QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018					
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021		
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00		
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.480.645,80 (0,00) 1.745.251,26	1.432.184,00 69.526,02 1.652.467,98	1.406.058,00 13.885,63 (0,00)	1.405.614,00 0,00 (0,00)		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	967.906,00 (0,00) 554.036,00	893.635,20 0,00 945.288,00	11.500,00 0,00 (0,00)	11.500,00 0,00 (0,00)		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	88.257,00 (0,00) 86.766,28	69.190,00 0,00 69.190,00	69.542,00 0,00 (0,00)	69.986,00 0,00 (0,00)		
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO									
TITOLO 5	TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	600.000,00 (0,00) 600.000,00	200.000,00 0,00 200.000,00	200.000,00 0,00 (0,00)	200.000,00 0,00 (0,00)		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	303.200,00 (0,00) 369.302,49	263.000,00 0,00 287.619,24	263.000,00 0,00 (0,00)	263.000,00 0,00 (0,00)		
TOTALE TITOLI				0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	9.440.008,80 (0,00) 9.355.356,03	2.858.009,20 69.526,02 3.154.565,22	1.950.100,00 13.885,63 -	1.950.100,00 -
TOTALE GENERALE DELLE SPESE				0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	9.440.008,80 (0,00) 9.355.356,03	2.858.009,20 69.526,02 3.154.565,22	1.950.100,00 13.885,63 -	1.950.100,00 -

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	17.485,22
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse ( da specificare)	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>17.485,22</b>

**Previsioni di cassa**

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	461.455,13
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.175.506,30
2	Trasferimenti correnti	23.913,00
3	Entrate extratributarie	346.973,14
4	Entrate in conto capitale	607.500,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	204.000,00
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	200.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	264.067,60
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>2.821.960,04</b>
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>3.283.415,17</b>

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	1.652.467,98
2	Spese in conto capitale	945.288,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	69.190,00
5	Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere	200.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	287.619,24
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>3.154.565,22</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>128.849,95</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro zero.

Il confronto fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	461.455,13
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	37.797,30	1.137.709,00	1.175.506,30	1.175.506,30
2	Trasferimenti correnti	-	23.913,00	23.913,00	23.913,00
3	Entrate extratributarie	7.261,14	339.752,00	347.013,14	346.973,14
4	Entrate in conto capitale	-	607.500,00	607.500,00	607.500,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	-	204.000,00	204.000,00	204.000,00
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	-	200.000,00	200.000,00	200.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.067,60	263.000,00	264.067,60	264.067,60
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>46.126,04</b>	<b>2.775.874,00</b>	<b>2.822.000,04</b>	<b>2.821.960,04</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>46.126,04</b>	<b>2.775.874,00</b>	<b>2.822.000,04</b>	<b>3.283.415,17</b>

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	234.090,57	1.432.184,00	1.666.274,57	1.652.467,98
2	Spese In Conto Capitale	51.652,80	893.635,20	945.288,00	945.288,00
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie		0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti		69.190,00	69.190,00	69.190,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		200.000,00	200.000,00	200.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	24.619,24	263.000,00	287.619,24	287.619,24
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>310.362,61</b>	<b>2.858.009,20</b>	<b>3.168.371,81</b>	<b>3.154.565,22</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>128.849,95</b>

**Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		461455,13			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		1501374,00 0,00	1475600,00 0,00	1475600,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		1432184,00 0,00 34161,63	1406058,00 0,00 38208,82	1405614,00 0,00 38208,82
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)		69190,00 0,00 0,00	69542,00 0,00 0,00	69986,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup> di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(2)</sup>					
O=G+H+I+L+M			0,00	0,00	0,00

**Utilizzo proventi alienazioni**

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che, per gli anni 2018-2020, gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

*L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.*

#### Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il comma 867 dell'art.1 della Legge 205/2017 estende fino al 2020 la disposizione che consente agli enti territoriali, per gli anni 2015-2020, l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (art. 7, co. 2, D.L. n.78/2015), anche per spesa corrente.

La disposizione previgente limitava l'applicazione della disposizione al periodo 2015-2017.

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

#### Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)*

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti



Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	1.300,00	1.300,00	1.300,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
<b>Totale</b>	<b>3.300,00</b>	<b>3.300,00</b>	<b>3.300,00</b>

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
Armonizzazione sistemi contabili	3.000,00	3.000,00	3.000,00
<b>Totale</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>

### La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

*Real*

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

### **Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e sulla nota di aggiornamento al Dup l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 10. del 13 luglio 2018 e n. 1 del 06 febbraio 2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

### **Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup non contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che devono essere coerenti con le previsioni di bilancio.

### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018e ed è stato approvato dalla Giunta Municipale in data 11 dicembre 2018 con delibera n. 115.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

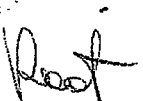
Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

### **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 non è stato redatto dall'Ente in quanto non si prevedono interventi superiori alla soglia.

### **Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate



in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 9 in data 13 luglio 2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

**Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007**

Su tale piano l'organo di revisione non ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL.

**Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98**

Su tale piano l'organo di revisione non ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL.

**Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**  
(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Sul piano, che evidenzia l'assenza di cessioni nell'arco del triennio, l'organo di revisione non ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione.

**Verifica della coerenza esterna**

**Equilibri di finanza pubblica**

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).**

*Ricci*



Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**

### **A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### **Entrate da fiscalità locale**

##### **Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, confermando le aliquote previste per l'anno precedente.

Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
230.000,00	233.500,00	230.000,00	230.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

### **IUC**

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

	Esercizio 2018 (asestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	189.000,00	189.000,00	189.000,00	189.000,00
TASI	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TARI	290.000,00	290.000,00	290.000,00	290.000,00
	<b>509.000,00</b>	<b>509.000,00</b>	<b>509.000,00</b>	<b>509.000,00</b>

In particolare, per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 290.000 pari alle previsioni definitive 2018 (o ultimo rendiconto), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

**Altri Tributi Comunali**

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00
5.200,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00
10.200,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI						
IMU/TARI	13.145,60	4.484,00	51.060,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
<b>Totale</b>	<b>13.145,60</b>	<b>4.484,00</b>	<b>51.060,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 è determinata per l'intero titolo I° in euro 39.818,57, per ogni anno del triennio 2019-2021, ed appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

**Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 assestato	12.000,00	0,00	12.000,00
2019 (previsione)	41.500,00	0,00	41.500,00
2020 (previsione)	11.500,00	0,00	11.500,00
2021 (previsione)	11.500,00	0,00	11.500,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

#### Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	6.300,00	6.300,00	6.300,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>7.300,00</b>	<b>7.300,00</b>	<b>7.300,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	361,35	361,35	361,35
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>4,95%</b>	<b>4,95%</b>	<b>4,95%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 6.300 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 1.000 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 9 in data 05 febbraio 2019 la somma di euro 4.150 è stata destinata per interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 787,50 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 1.000
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 3.150

### **Proventi dei beni dell'ente**

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	77.882,00	77.882,00	77.882,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	3.009,00	3.009,00	3.009,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>80.891,00</b>	<b>80.891,00</b>	<b>80.891,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido			n.d.
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati			n.d.
Mense + pre post scuola	123.200,00	145.300,00	84,79%
Musei e pinacoteche			n.d.
Teatri, spettacoli e mostre			n.d.
Colonie e soggiorni stagionali			n.d.
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi			n.d.
Parchimetri			n.d.
Servizi turistici			n.d.
Trasporti funebri			n.d.
Uso locali non istituzionali			n.d.
Centro creativo			n.d.
Altri Servizi			n.d.
<b>Totale</b>	<b>123.200,00</b>	<b>145.300,00</b>	<b>84,79%</b>

L'ente non ha quantificato alcun importo da destinare al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 10 del 05 febbraio 2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 84,79 %.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha confermato le seguenti tariffe:

- mensa scuola infanzia e primaria: 4,00 euro prezzo singolo buono, 60,00 euro prezzo da 15 buoni
- servizio pre scuola infanzia 25,00 euro mensili, pre scuola primaria 30,00 euro mensili; post scuola infanzia e primaria 50,00 euro, pre e post scuola infanzia e primaria 60,00 euro al mese
- servizio integrativo scuola primaria del mercoledì pomeriggio 20,00 mensili ridotto ad euro 15,00 nel caso di due o più figli iscritti al servizio.

## **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

### Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	
101 Redditi da lavoro dipendente	244.247,00	250.447,00	250.447,00	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	20.845,00	20.845,00	20.845,00	
103 Acquisto di beni e servizi	927.399,00	908.821,00	908.821,00	
104 Trasferimenti correnti	146.584,00	143.084,00	143.084,00	
105 Trasferimenti di tributi				
106 Fondi perequativi				
107 Interessi passivi	14.788,00	14.437,00	13.993,00	
108 Altre spese per redditi da capitale				
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate				
110 Altre spese correnti	78.321,00	68.424,00	68.424,00	
<b>Totale</b>	<b>1.432.184,00</b>	<b>1.406.058,00</b>	<b>1.405.614,00</b>	

### **Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 255.997,68, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	247.431,15	244.697,00	250.897,00	250.897,00
Spese macroaggregato 103	1.930,51	7.110,00	7.110,00	7.110,00
Irap macroaggregato 102	16.004,58	16.807,00	17.334,28	17.334,28
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
CONVENZIONI	36.969,97	45.767,00	45.767,00	45.767,00
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>302.336,21</b>	<b>314.381,00</b>	<b>321.108,28</b>	<b>321.108,28</b>
(-) Componenti escluse (B)	46.338,53	69.791,04	69.791,04	69.791,04
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>255.997,68</b>	<b>244.589,96</b>	<b>251.317,24</b>	<b>251.317,24</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 255.997,68

#### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma** (art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di euro zero in quanto l'Ente non prevede di affidare incarichi di collaborazione autonoma. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

#### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

In particolare, le previsioni per gli anni 2019-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	1.624,30	80,00%	324,86	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	9.059,40	50,00%	4.529,70	1.800,00	1.800,00	1.800,00
Formazione	1.120,00	50,00%	560,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>Totale</b>	<b>11.803,70</b>		<b>5.414,56</b>	<b>2.800,00</b>	<b>2.800,00</b>	<b>2.800,00</b>

**Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del fcde deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 1, e nel prospetto degli equilibri.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

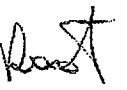
Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato che il calcolo del fondo che è stato effettuato:

utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:



Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.137.709,00	33.845,78	39.818,57	5.972,79	3,50%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	23.913,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	339.752,00	315,85	371,59	55,74	0,11%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	607.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.108.874,00</b>	<b>34.161,83</b>	<b>40.190,16</b>	<b>6.028,53</b>	<b>1,91%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>1.501.374,00</b>	<b>34.161,83</b>	<b>40.190,16</b>	<b>6.028,53</b>	<b>2,68%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>607.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.134.209,00	37.827,64	39.818,57	1.990,93	3,51%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	23.913,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	317.478,00	353,01	371,59	18,58	0,12%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	11.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.487.100,00</b>	<b>38.180,65</b>	<b>40.190,16</b>	<b>2.009,51</b>	<b>2,70%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>1.475.600,00</b>	<b>38.180,65</b>	<b>40.190,16</b>	<b>2.009,51</b>	<b>2,72%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>11.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.134.209,00	39.818,57	39.818,57	0,00	3,51%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	23.913,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	317.478,00	371,59	371,59	0,00	0,12%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	11.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.487.100,00</b>	<b>40.190,16</b>	<b>40.190,16</b>	<b>0,00</b>	<b>2,70%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>1.475.600,00</b>	<b>40.190,16</b>	<b>40.190,16</b>	<b>0,00</b>	<b>2,72%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>11.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

### Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 21.059,37 pari allo 1,4704 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 7.115,18 pari allo 0,5060 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 7.115,18 pari allo 0,5062 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

### Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

### Fondo di riserva di cassa



La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

### **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 e tale documento è disponibile presso l'Ente.

#### **Accantonamento a copertura di perdite**

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016.

#### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)**

L'Ente ha provveduto, in data 23.10.2018, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni attuali che l'Ente detiene sono le seguenti:

#### **DIRETTE**


- SCRP Spa
- Comunità Sociale Cremasca
- Padania Acque Spa

#### **INDIRETTE**

- Consorzio IT
- SCS Srl
- Biofor Energia Srl
- Reindustria

L'Ente ha provveduto, in data 23.10.2018, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, ed ha deliberato:

- lo scioglimento e la messa in liquidazione volontaria di SCRP Spa;
- la fusione per incorporazione di SCRP Spa in Consorzio IT;
- acquisto da parte di SCRP delle quote di Consorzio IT di proprietà di Padania Acque;
- dismissione attività industriali da parte di SCRP Spa con la cessione delle infrastrutture funzionali al servizio idrico integrato a Padania Acque Spa e l'alienazione della partecipazione in Biofor Energia Srl;
- versamento di 500.000,00 euro, in conto aumento capitale, da parte di SCRP in favore di Consorzio IT;



- Concentrazione di tutte le attività strategiche ed operative esclusivamente in capo a Consorzio IT

Su tale delibera l'Organo di Revisione non ha espresso parere in quanto non richiesto dall'ente.

### SPESE IN CONTO CAPITALE

#### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

#### BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	82135,20	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	811500,00	11500,00	11500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	899635,20 0,00	11500,00 0,00	11500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

#### Limitazione acquisto immobili \*

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

### INDEBITAMENTO

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

#### L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	1.408.395,70	1.321.629,42	1.233.372,42	1.368.182,42	1.298.640,42
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	204.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	86.766,28	88.257,00	69.190,00	69.542,00	69.986,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.321.629,42</b>	<b>1.233.372,42</b>	<b>1.368.182,42</b>	<b>1.298.640,42</b>	<b>1.228.654,42</b>

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

#### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	15.180,25	14.733,00	14.788,00	14.437,00	13.993,00
Quota capitale	86.766,28	88.257,00	69.190,00	69.542,00	69.986,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>101.946,53</b>	<b>102.990,00</b>	<b>83.978,00</b>	<b>83.979,00</b>	<b>83.979,00</b>

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	15.180,25	14.733,00	14.788,00	14.437,00	13.993,00
Entrate correnti	1.089.107,10	1.127.841,64	1.140.677,50	1.165.470,00	1.137.709,00
% su entrate correnti	1,39%	1,31%	1,30%	1,24%	1,23%
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono

evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;

Da valutare con maggiore attenzione:

- la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità relativamente alle entrate per servizi a domanda individuale;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le entrate previste.

### c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

### d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

### e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni

pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla 'Legge di Bilancio n. 145/2018;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**Costantino Dott. Rancati**

